REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 566 del 23/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.1 - D.G.R. N.1169/08. DECRETO DI PROPOSTA DI I M P E G N O E SALDO A FAVORE DEL COMUNE DI SALERNO (SA) PER GLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11/9/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

b. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

c. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;

d. **l**a Giunta Regionale, con Deliberazione n. 879 del 16/03/2008, ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei "*Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013*" ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

e. il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "*Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*"*;*

f. con DGR n. 1169 del 09/07/2008 la Giunta Regionale ha previsto, quale modalità attuativa dell'obiettivo operativo 1.1 del PO FESR 2007/2013, la selezione e l'ammissione a finanziamento di interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, trasmessi dai Comuni al Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Campania ai sensi dell'OPCM 3639/2008;

g. la citata DGR ha subordinato l'ammissione a finanziamento all'espletamento della valutazione di sostenibilità tecnico-amministrativa, finanziaria, economica e gestionale, da effettuare secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato A) della delibera stessa;

h. per il finanziamento dei citati interventi la richiamata DGR n. 1169/08 ha previsto una dotazione finanziaria di € 50.000.000,00 e ha affidato le attività di esame e valutazione ad un'apposita Commissione da nominarsi con Decreto del Dirigente del Settore 03 dell'AGC 21;

i. con D.D. n. 3 del 22/07/2008 è stata nominata la Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, così come disposto dalla DGR 1224 del 18/07/2008, il cui Presidente ha trasmesso l'elenco dei Comuni da ammettere a finanziamento;

j.il Presidente della Commissione precitata, con nota prot. 026/Or del 19/12/2008, acquisita al protocollo dell'AGC 21 con n. 1063851 del 22/12/2008, ha trasmesso un primo elenco di 57 Comuni da ammettere a finanziamento proponendo, tra gli altri, il finanziamento degli interventi inerenti il Piano Comunale per la raccolta differenziata del Comune di Salerno (SA) per l'importo di € 1.991.850,00;

k. con D.D. n. 1 del 23/1/2009 dell'AGC 21 Settore 03, il succitato Comune è stato ammesso a finanziamento programmatico per un importo di € 1.991.850,00 riservando l'emissione del decreto di impegno definitivo all'acquisizione e verifica del programma dettagliato degli interventi da finanziare, con indicazione dei tempi e delle modalità previste per l'esecuzione delle operazioni, nonché del quadro economico redatto in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Disciplinare per l'acquisizione di beni e servizi approvato con DGR 1341/2007;

l. con DGR 625 del 3.4.2009, l'AGC 21 Settore 03, nelle more della definizione della procedura di infrazione a carico della Regione Campania e del soddisfacimento delle condizioni previste dal PO

FESR 2007/2013 in relazione all'Obiettivo Operativo 1.1., e' stata autorizzata all'utilizzo delle risorse disponibili sull'UPB n. 22.84.245 cap. 2600 del relativo bilancio gestionale;

m. con Decreto Dirigenziale n. 38 del 09/07/2009 è stato ammesso a definitivo finanziamento il progetto del Comune di Salerno relativo agli interventi a sostegno dell'attuazione del Piano comunale per la raccolta differenziata, di cui all'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti"e contestualmente è stato autorizzato il Settore Entrate e Spesa di Bilancio, ad impegnare la somma di **€ 1.991.800,00** a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti", cap. 2600, UPB 22.84.245, Codice SIOPE 2234;

n. con Decreto Dirigenziale n. 12 del 06/10/2010 è stato liquidato un importo pari a **€ 576.260,20** a titolo di acconto nella misura del 30% dell'importo complessivo di **€ 1.920.867,20** risultante dal quadro economico rimodulato, approvato con Determinazione n. 2288 del 17/05/2010, di seguito riportato:

Descrizione	Importo totale
FORNITURE:	
minicostipatori con vasca (n.36) al netto del ribasso(2,62)	**€ 1.577.556,00**
somme a disposizione (comprensivo di IVA € **315.511,20)**	**€ 343.311,20**
Totale forniture e somme a disposizione	**€ 1.920.867,20**
Economie (ribasso su forniture somme a disposizione)	**€ 70.932,80**

o. le economie risultanti dal predetto quadro economico, ammontanti ad **€ 70.932,80** sono state disimpegnate, con Decreto Dirigenziale n. 12 del 06/10/2010, dal precedente impegno di spesa acquisito con n. 4831 del 28/07/2009;

p. il Settore 03 - AGC 21**,** con Decreto Dirigenziale n. 6 del 17/06/2011 ha proposto all'AGC 9 – Autorità di Gestione – la liquidazione in favore del Comune di **Salerno (SA)** della somma di **€ 1.152.520,32** a titolo di 2°acconto pari al 60% dell'importo del q uadro economico;

q. l'AGC 9 – Autorità di Gestione – a seguito dell'esito positivo dei controlli effettuati sulla documentazione tecnico-amministrativo-contabile, ha disposto con Decreto Dirigenziale n. 88/2011, la liquidazione in favore del Comune di **Salerno (SA)** della somma di **€ 1.152.520,32** a titolo di 2° acconto pari al 60% dell'importo del quadro economico rimodulato

CONSIDERATO CHE

a. la Corte di Giustizia europea, con sentenza del 04/03/2010, in ordine alla procedura di infrazione n. 2195/2007 ha condannato la Repubblica Italiana per essere venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza degli artt. 4 e 5 della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 5 aprile 2006, 2006/12/CE relativa ai rifiuti (GU L. 114);

b. tale condanna ha interessato la Regione Campania per non aver adottato tutte le misure necessarie per assicurare che i rifiuti venissero recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, per non aver creato una rete adeguata e integrata di

impianti di smaltimento;

c. l'AGC 09, con nota prot n. 0702169 del 16/09/2011 ha comunicato che la Commissione UE, in data 12/09/2011, a seguito della verifica del sistema di gestione e controllo del POR 2007/2013 finanziato col fondo FESR, ha notificato la relazione intermedia, relativa alle Missioni n. 2010/IT/REGIO/J3/917/1 e n. 2010/IT/REGIO/J3/917/2, dalla quale si rileva che per quanto attiene agli interventi del settore ambientale riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2, le spese certificate o da certificare sono considerate ammissibili solo se rispettano una serie di condizioni, indicate nella relazione stessa;

d. le condizioni da soddisfare ai fini della certificazione delle spese degli interventi già selezionati nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 1.1, così come chiarito al paragrafo 4.1.2 del POR FESR, prevedevano "*la notifica, da parte della Commissione, dell'atto di conformità del Piano di Settore, il superamento della gestione commissariale, nonché la verifica di coerenza con le attività del POR da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, convalidata con Delibera di Giunta Regionale*";

e. tali condizioni avrebbero trovato applicazione solo a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione UE, del Piano integrato dei rifiuti;

f. l'impossibilità di avvalersi dei fondi POR ha obbligato l'amministrazione ad assumere ogni iniziativa che garantisse la conclusione degli interventi in fase di avanzata realizzazione, nonché alla esecuzione di quelli programmati e non ancora realizzati, avvalendosi di fonti di finanziamento diverse;

g. l'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n 1 dispone che "*Al fine di consentire le indispensabili iniziative anche di carattere impiantistico volte al coordinamento della complessiva azione gestoria del ciclo dei rifiuti regionale, anche adottando le misure di esercizio del potere sostitutivo previsto a legislazione vigente, nonché per assicurare, comunque, l'attività di raccolta, spazzamento, trasporto dei rifiuti e per l'incremento della raccolta differenziata attraverso iniziative di carattere strutturale, la regione Campania è autorizzata a disporre delle risorse finanziarie necessarie all'esecuzione delle attività di cui sopra, nel limite di 150 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo aree sottoutilizzate, per la quota regionale spettante, annualità 2007-2013*";

h. per superare le problematiche conseguenti il "congelamento" dei fondi riconducibili agli Obiettivo Operativo 1.1, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 604 del 29/10/2011 ha approvato la proposta di piano di riparto delle risorse di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 26/11/2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24/01/2011, n.1;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

a. il Comune di **Salerno** con nota prot. n. 194480 dell' 18/10/2011 ha richiesto l'erogazione del saldo del contributo concesso, avendo presentato la documentazione prescritta dal vigente Disciplinare approvato con Deliberazione di G.R. 1715/2009;

RILEVATO CHE:

a. per i motivi richiamati al "CONSIDERATO", non è stato possibile procedere alla liquidazione del saldo in favore del Comune di **Salerno (SA)** della somma di **€ 173,748,58** dell'importo risultante dal quadro economico consuntivo, per gli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, di cui all'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti";

b. il predetto beneficiario ha rappresentato le ragioni di urgenza sottese a tale richiesta in quanto l'impresa fornitrice dei beni, essendo stata pagata solo parzialmente, ha diffidato l'Ente medesimo al pagamento di quanto dovuto, paventando il ricorso alle vie legali;

c. l'istaurarsi di un eventuale contenzioso avrebbe potuto generare responsabilità in capo all'Amministrazione regionale, con conseguente aggravio di spese dovute al pagamento di spese legali ed interessi moratori;

d. la Regione, AGC 21 – Settore 01, resesi disponibili le risorse del FAS (successivamente rinominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC 2007-2013), ha predisposto il Decreto n. 45 del 24/11/2012 di disimpegno del finanziamento de quo dal POR, di impegno contestuale su FSC 2007-2013 e di liquidazione, con accantonamento ai sensi della DGR n. 380/2012 per l'eventuale compensazione all'esito della procedura prevista dall'art. 1 della L.R. n. 1 del27/01/2012, della somma di **€ 173.748,58** a titolo di saldo dell'importo risultante dal quadro economico a consuntivo, per gli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata;

e. in particolare, il Quadro Economico Consuntivo dell'intervento, approvato con Determinazione n. 4146 del 22/09/2011 del Comune di Salerno risulta essere il seguente:

Descrizione	Importo totale
A) FORNITURE:	
A1) Importo forniture al netto del ribasso d'asta 2,62%	**€ 1.577.556,00**
B) SOMME A DISPOSIZIONE:	
B1) IVA su A1 al 20%	**€ 315.511,20**
B2) Spese generali pubblicità bando di gara: - Autorità di Vigilanza - Pubblicazione avviso ed esito gara su quotidiani - Spese pubblicazione B.U.R.C. - Spese pubblicazione G.U.R.I	 **€ 401.10** **€ 7.883,04** **€ 84,80** **€ 1.092,96**
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 324.973,10**
TOTALE FORNITURE + SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 1.902.529,10**
TOTALE ECONOMIE	**€ 89.270,90**

b. dal predetto Quadro Economico Consuntivo è risultata l'economia pari ad **€ 18.338,10,** quale differenza tra l'importo di **€ 89.270,90** di cui alla Determinazione n. 4146 del 22/09/2011 e l'importo di **€ 70.932,80** di cui alla Determinazione n. 2288 del 17/05/2010, disimpegnata con il succitato DD n. 45/2012;

RILEVATO ALTRESI' CHE:

a. con nota prot. n. 23140 del 04/02/2013, acquisita al protocollo reg. al n. 109033 del 13/02/2013, il Comune di Salerno, con riferimento all'accantonamento del saldo del finanziamento in parola, operato con in DD n. 45/2012 ha comunicato la propria opposizione all'ipotesi di compensazione all'esito della procedura prevista dall'art. 1 della L.R. n. 1 del27/01/2012, contestando sia la natura che l'importo del debito;

PRESO ATTO CHE:

a. nel frattempo, sono risultate soddisfatte le tre condizioni di cui alla lettera d) del "considerato" del

presente provvedimento e, in particolare:

l.1. per quel che riguarda la prima condizione, la Commissione europea, con nota Ares(2012)1452898 – 06/12/2012, ha comunicato che la Direzione Generale Ambiente ha eseguito una verifica tecnica diretta ad accertare se il piano di gestione dei rifiuti urbani adottato dalla Regione Campania il 16 gennaio 2012 fosse conforme alla direttiva 2008/98/CE ed ha concluso che il suddetto piano soddisfa le principali prescrizioni della direttiva in questione;

l.2. per quel che riguarda la seconda condizione, la gestione commissariale è stata superata con decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

l.3. per quel che riguarda la terza condizione l'Ufficio del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 ha eseguito, con esiti positivi, la verifica di coerenza degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013, la cui all'attestazione di coerenza con il Piano di Settore con il POR, resa con nota prot. n. 0224704 del 27/03/2013, è allegata alla DGR n. 127 del 27/05/2013;

b. con la D.G.R. 127/2013 è stato stabilito, tra l'altro, di trasferire il completamento del finanziamento, già in parte effettuato, degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013 di cui alla D.G.R. 604/2011 a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC 2007-2013 (ex FAS 2007-2013), nuovamente su risorse POR FESR 2007–2013 e modificare, per l'effetto in *parte qua*, la DGR 604/2011;

c. con Leggi Regionali nn. 5 e 6 del 06/05/2013 è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2012 e pluriennale 2013 – 2015;

d. con DGR n. 170 del 03/06/2013 è stato approvato il bilancio gestionale per l'esercizi finanziari 2013, 2014 e 2015;

e. con Decreto Dirigenziale n. 3 del 28/06/2013, l'A.G.C. 21- Settore 01, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla succitata D.G.R. n. 127/2013, ha predisposto il disimpegno del finanziamento di vari piani comunali per la raccolta differenziata, tra cui anche quello del Comune di Salerno, dalle risorse del Fondo Unico UE/Stato/Regione/FAS 2007/2013;

f. con Decreto Dirigenziale n. 10 del 28/10/2013, l'A.G.C. 21- Settore 01, sulla base delle indicazioni fornite dalla A.G.C. 08 Settore 02 "Gestione Entrate e Spesa", con nota prot. n. 0663219 del 26/09/2013, si è provveduto ad una rettifica contabile del succitato D.D. n. 3/2013, relativamente all'ammontare complessivo del disimpegno del finanziamento di vari piani comunali per la raccolta differenziata;

g. in particolare, per il Comune di Salerno (SA) il disimpegno del finanziamento del piano comunale per la raccolta differenziata operato dalle risorse del Fondo Unico UE/Stato/Regione/FAS 2007/2013 attraverso i succitati decreti dirigenziali nn. 3/2013 e 10/2013 è stato pari a **€ 173.748,58**;

h. l'ammontare del disimpegno operato dal FSC del finanziamento in parola di cui alla lettera presedente, ha evidenziato che non è stato operato l'accantonamento disposto con il DD n. 45/2012, in ottemperanza alla DGR n. 380/2012 per l'eventuale compensazione all'esito della procedura prevista dall'art. 1 della L.R. n. 1 del27/01/2012;

i.con nota prot. n. 725455 del 22/10/2013, l'A.G.C. 05 Settore 09 "Ciclo Integrato delle Acque" con riferimento alla situazione debitoria del Comune di Salerno di cui alla DGR n. 380/2012 ha comunicato di "*dovere rimettere in bonis il Comune di Salerno*";

j.il DPGR n. 438 del 15/11/2013, alla luce della riorganizzazione degli uffici e delle strutture regionali, ha individuato il Dirigente della Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "*Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*"*;*

RITENUTO

a. di dovere confermare l'ammissione a finanziamento di cui al Decreto Dirigenziale n. 38 del 09/07/2009 del piano per la raccolta differenziata del Comune di Salerno (SA);

b. di dovere stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

c. di dovere precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;

d. di dovere proporre al DIP 51 DG 03 di impegnare la somma di **€ 173.748,58,** quale differenza tra l'importo di **€ 1.902.529,10**, risultante dal quadro economico consuntivo, e la somma di **€ 1.728.780,52** già precedentemente erogata a titolo di primo e secondo acconto, nella cui tabella sottostante si riportano i relativi dati:

CAP	Missione	Programma	COFOG	TIT DPCM	MACRO AGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2600	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	2234

e. di dovere proporre al DIP 51 DG 03 di liquidare in favore del Comune di Salerno **(C.F. 80000330656 - CUP I5210900007000603 – CIG 73420BEB – Codice SMILE 11)** la somma di **€ 173.748,58** a titolo di saldo dell'importo del quadro economico rimodulato, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 i cui dati sono riportati nella tabella di cui alla lettera precedente;

f. di dovere prevedere che, all'esito delle procedure di controllo svolte dall'Autorità di Gestione del POR, la somma di cui al punto precedente dovrà essere accreditata sul conto di tesoreria unica n. 0063709 intestato al Comune di Salerno (SA);

g. di dovere precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno e liquidazione del saldo, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
   - 75% FESR
   - 25% fondi nazionali e regionali

h. dovere precisare, in applicazione delle disposizioni di cui al l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5 del 06/05/2013, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;

VISTI

a. la L.R. 7/2002;
b. il PO FESR 2007-2013;
c. la DGR n. 1169/2008;
d. il DPGR n. 108/2008;
e. la DGR 625/2009;
f. la DGR n. 1715/2009;
g. il D.D. 1/2009
h. il D.D. n. 38/2009;
i. il D.D. n. 12/2010;
j. il D.D. n. 6/2011

k. il D.D. n. 88/2011
l. la nota prot. n. 0379581 del 13/5/2011 del Coordinatore dell'AGC 08;
m. la nota prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente;
n. la nota prot. n. 0570098 del 20/7/2011, del Coordinatore dell'AGC 09;
o. la nota prot. n. 0702169 del 16/09/2011 del Coordinatore dell'AGC 09;
p. la DGR n. 604 del 29/10/2011
q. la DGR n. 380 del 31/07/2012
r. il D.D. n. 45/2012 Settore 01 – AGC 21
s. le LL.RR. nn. 5 e 6 del 06/05/2013
t. il D.D. n. 158/2013 Settore 02 - AGC 09
u. la DGR n. 127 del 27/05/2013
v. la DGR n. 170 del 03/06/2013
w. il D.D. n. 3/2013 Settore 01 – AGC 21
x. il D.D. n. 3/2013 Settore 03 – AGC 21
y. la nota prot. n. 0663219 del 26/09/2013 della A.G.C. 08 Settore 02 Gestione Entrate e Spesa
z. DD n. 10/2013 di rettifica Settore 01 – AGC 21
aa. Il DPGR n. 438/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.1, costituito con D.D. n. 3 del 24/06/2013, Settore 03 – AGC 21

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti:

i.di dovere confermare l'ammissione a finanziamento di cui al Decreto Dirigenziale n. 38 del 09/07/2009 del piano per la raccolta differenziata del Comune di Salerno (SA);

1. di stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;

2. di precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;

3. di proporre al DIP 51 DG 03 di impegnare la somma di **€ 173.748,58,** quale differenza tra l'importo di **€ 1.902.529,10**, risultante dal quadro economico consuntivo, e la somma di **€ 1.728.780,52** già precedentemente erogata a titolo di primo e secondo acconto, nella cui tabella sottostante si riportano i relativi dati:

CAP	Missione	Programma	COFOG	TIT DPCM	MACRO AGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2600	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	2234

4. di proporre al DIP 51 DG 03 di liquidare in favore del Comune di Salerno **(C.F. 80000330656 - CUP I5210900007000603 – CIG 73420BEB – Codice SMILE 11)** la somma di **€ 173.748,58** a titolo di saldo dell'importo del quadro economico rimodulato, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 i cui dati sono riportati nella tabella di cui alla lettera precedente;

5. di prevedere che, all'esito delle procedure di controllo svolte dall'Autorità di Gestione del POR, la somma di cui al punto precedente dovrà essere accreditata sul conto di tesoreria unica n. 0063709 intestato al Comune di Salerno (SA);

6. di stabilire che, qualora entro il termine di due mesi dalla data di accredito del presente saldo, il Beneficiario non attestasse i relativi pagamenti, secondo le modalità del succitato Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, verranno avviate le procedure conseguenti;

7. di precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno e liquidazione del saldo, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
   - 75% FESR
   - 25% fondi nazionali e regionali

8. dovere precisare, in applicazione delle disposizioni di cui al l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5 del 06/05/2013, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015

9. di trasmettere il presente provvedimento:
   9.1 al Comune di Palomonte (SA);
   9.2 al DIP 51 DG 03
   9.3 all'Assessore all'Ambiente;
   9.4 all'UDCP - Segreteria di Giunta per l'inoltro al Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione nel BURC., ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 artt. 26 e 27.

Il Direttore Generale
Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1
Dott. Michele Palmieri